Il Sole 24 ORE Professionale

2026/5
SETTEMBRE-OTTOBRE

Modulo24 WEALTH PLANNING

Approfondimenti e dottrina

Direzione scientifica
Andrea Vasapolli e Angelo Chianale

Trasferimenti non soggetti a imposta

Le partecipazioni di controllo per l'esenzione successoria, tra norma e interpretazione

—

Statutory powers

Il potere di anticipazione del trustee, poca chiarezza

Gruppo Il Sole 24 ORE

ISSN 3034-9451

modulo24wealthplanning.ilsole24ore.com

Direttore Scientifico
Andrea Vasapolli
Angelo Chianale

Comitato Scientifico
Marco Allena
Federico Canazza
Alberto Gallarati
Alberto Gianola
Giuseppe Iannaccone
Andrea Lanciani
Stefano Massarotto
Ivan Libero Nocera
Luciano Olivero
Marco Piazza
Federico Restano
Luca Rossi
Thomas Tassani
Giulia Terlizzi
Annapaola Tonelli

Modulo24 WEALTH PLANNING

Anno IV - n. 5

ISSN 3034-9451

Direttore Responsabile Roberto Esposito

Responsabile di redazione Sandra Ravaglioli

Redazione Marina Bruns, Gianna Festuccia, Luca Giovine, Cinzia Pisciotta

Gruppo Il Sole 24 ORE

Sede Viale Sarca, 223 – 20126 Milano
Sede legale e Direzione Viale Sarca, 223 – 20126 Milano.

Proprietario ed Editore Il Sole 24 ORE Spa
Presidente Maria Carmela Colaiacovo
Amministratore Delegato Federico Silvestri

Pubblicità Il Sole 24 Ore Spa System
Direzione e amministrazione: Viale Sarca, 223 – 20126 Milano. Tel. 02 30221 - e-mail: segreteriadirezionesystem@ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE Spa. Tutti i diritti sono riservati. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5 della legge 22 aprile 1941, n. 633.
Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, Società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana n. 108 – 20122 Milano.
Informazioni: www.clearedi.org.

I testi e l'elaborazione dei testi, anche se curati con scrupolosa attenzione, non possono comportare specifiche responsabilità dell'Editore per involontari errori e/o inesattezze; pertanto il lettore è tenuto a controllare l'esattezza e la completezza del materiale utilizzato.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 15 ottobre 2026

modulo24wealthplanning.ilsole24ore.com

SOMMARIO

TRASFERIMENTI NON SOGGETTI A IMPOSTA

7 **Le partecipazioni di controllo per l'esenzione successoria, tra norma e interpretazione**

Il concetto di controllo, previsto dall'art. 3, comma 4-*ter*, del Tus affinché il trasferimento donativo o successorio di partecipazioni in società di capitali possa andare esente dall'imposta di successione e donazione, è interpretato in prassi e giurisprudenza con approccio sostanzialistico e non meramente formale. È richiesto, quindi, che il beneficiario acquisisca o integri un effettivo potere gestorio ordinario sulla società e, segnatamente, che possa liberamente assumere le deliberazioni ordinarie nel loro insieme, senza eccezioni o limitazioni.

— *Andrea Vasapolli*

STATUTORY POWERS

16 **Il potere di anticipazione del trustee, poca chiarezza**

Il potere di anticipazione (*"power of advancement"*) appartiene alla categoria degli *statutory powers* ossia quei poteri che la legge riconosce al trustee e che potrà pertanto discrezionalmente esercitare, a meno che l'atto istitutivo non ne limiti o escluda l'esercizio, dovendosi in tali ipotesi attenere alle indicazioni del disponente. Potere del tutto diverso dal diritto alla cessazione anticipata del trust, di cui godono i beneficiari se previsto nella legge regolatrice del trust, è stato oggetto della recente ordinanza del 4 maggio 2026 n. 12518 della Corte di Cassazione, che tuttavia lascia intuire come la differenza tra le due fattispecie non sia stata perfettamente colta.

— *Annapaola Tonelli*

REDDITI DIVERSI

26 **Profili fiscali delle cessioni di partecipazioni societarie detenute da persone fisiche**

Nel contesto di operazioni di cessione di partecipazioni societarie realizzate da persone fisiche non operanti nell'esercizio di un'attività d'impresa, si illustrano i principali aspetti fiscali rilevanti. In particolare, oltre a descrivere il regime applicabile alle suddette operazioni, saranno evidenziati anche i profili fiscali relativi a talune particolari modalità di determinazione e corresponsione del prezzo, alle clausole di garanzia e al regime di rivalutazione delle partecipazioni.

— *Luca Rossi, Michele Babele*

CONTINUITÀ AZIENDALE

37 **Il trust come strumento per preservare l'identità dell'impresa**

L'identità di una impresa può essere preservata nel tempo, affidando ad un trust, dotato soprattutto di diritti amministrativi, il compito di controllare che tale identità non sia tradita da chi l'impresa amministra. In tal modo, la pianificazione del passaggio generazionale non si esaurisce nel trasferimento del controllo e del patrimonio agli eredi, ma consente anche di garantire continuità ai valori, alle scelte strategiche e alla visione imprenditoriale che hanno permeato la crescita dell'azienda.

— *Alberto Lupoi*

TUTELA PATRIMONIALE E PROCESSO PENALE

45 **Trust e misure cautelari reali, aggredibilità dei beni conferiti e limiti della segregazione patrimoniale**

Si esaminano l'interazione tra il trust e le misure cautelari reali nel processo penale, distinguendo tra sequestro conservativo e sequestro preventivo. L'analisi della giurisprudenza di legittimità mostra come la segregazione patrimoniale propria del trust non determini, di per sé, né l'assoluta sottrazione dei beni all'azione cautelare dello Stato, né, all'opposto, la loro automatica aggredibilità. Assume rilievo decisivo la specifica misura applicata e, quando il vincolo colpisca beni formalmente riferibili al trust ma ritenuti nella sostanziale disponibilità dell'indagato o dell'imputato, l'accertamento della concreta effettività della segregazione e dell'eventuale carattere simulato o fraudolento dell'operazione.

— *Giuseppe Iannaccone*

REGIME FISCALE OPZIONALE

54 **Grandi patrimoni e concorrenza fiscale internazionale, il regime dei neo-residenti nel confronto comparato**

Il regime dei neo-residenti di cui all'art. 24-*bis* Tuir, dopo il secondo incremento dell'imposta sostitutiva in meno di due anni disposto dalla legge di bilancio 2026, va misurato sul piano della concorrenza fiscale internazionale per l'attrazione dei grandi patrimoni. In tale contesto si ripercorre la genesi, la struttura e l'evoluzione normativa del regime alla luce della dottrina che lo ha accompagnato sin dal 2017, lo confronta con i principali regimi esteri per gli *High Net Worth Individuals* - dal nuovo regime FIG britannico al forfait svizzero, dai regimi greco, irlandese e portoghese a Cipro, Jersey, Monaco, Turchia ed Emirati Arabi Uniti - e ne verifica il posizionamento competitivo alla luce delle più recenti evidenze empiriche.

— *Edoardo Catinari*

ARBITRATO SOCIETARIO

69 **Società di persone, perimetro oggettivo e soggettivo di operatività delle clausole compromissorie**

La clausola compromissoria inserita nel contratto sociale di una società di persone è uno strumento assai diffuso, ma spesso redatto con formule tralatizie, non sempre coerenti con la disciplina speciale dell'arbitrato societario, oggi trasfusa negli artt. 838-*bis* ss. del Codice di procedura civile e con gli orientamenti della giurisprudenza. Si esaminano, alla luce degli orientamenti della giurisprudenza di legittimità e di merito, quali controversie possano essere devolute agli arbitri (perimetro oggettivo) e quali soggetti restino vincolati dalla clausola (perimetro soggettivo), soffermandosi sulle fattispecie più ricorrenti per le società di persone - esclusione e recesso del socio, liquidazione della quota agli eredi, revoca dell'amministratore, azioni di responsabilità, scioglimento - sulle conseguenze della redazione di clausole non conformi al modello legale e sulle questioni poste dalla riforma del 2022.

— *Federico Restano*

PIANIFICAZIONE FAMILIARE

88 **Modelli di wealth planning a confronto, spunti dal common law**

La pianificazione della ricchezza familiare pone il delicato problema di conciliare l'autonomia del disponente con la continuità dei rapporti e la protezione dei beneficiari. Le esperienze di *common law* offrono strumenti che permettono di organizzare nel tempo la gestione e la destinazione dei beni, affiancando al testamento trust e strutture societarie. A questi istituti si accompagnano nuove forme di *family governance* e *family office*, volte a coordinare esigenze patrimoniali, formazione delle nuove generazioni per il raggiungimento di obiettivi condivisi. Si propongono alcuni spunti di confronto provenienti dagli ordinamenti di *common law*, analizzando in particolare il rapporto fra strumenti giuridici e nuovi modelli organizzativi della ricchezza familiare.

— *Giulia Terlizzi*

ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI TESTAMENTARIE

95 **Il ruolo dell'esecutore testamentario, funzioni, adempimenti e obbligazioni tributarie**

La figura dell'esecutore testamentario costituisce espressione della libertà testamentaria. Le regole a presidio del suo ufficio lo rendono un operatore della successione particolarmente rilevante soprattutto nelle situazioni più complesse. Di seguito si ripercorreranno i principali tratti della disciplina e gli

approdi più significativi di giurisprudenza e dottrina, tentando di porre in risalto gli aspetti che contribuiscono a farne una figura ad alto potenziale in una efficace pianificazione successoria tramite testamento, sia pure a fronte del maggior numero di strumenti messi a disposizione dall'ordinamento.
— *Francesco Peloso*

OSSERVATORIO SUI TRUST *A CURA DI "TRUST E ATTIVITÀ FIDUCIARIE"*

107 **Ici e trust, il trustee è il soggetto passivo d'imposta**
— *Angela Bellavia*

ARGOMENTO

111 **Plusvalenze da criptovalute, la legge del 2022 non introduce un nuovo tributo**
— *Jennifer Fuccella*